

Lea in sanità | Gimbe e il gap fra '60 politico' e rinuncia a cure

Da lapresse.it 23 set 2026 | [Ascolta la notizia](#)

Notizia in breve

Lea in sanità: Gimbe segnala un divario tra le promesse politiche degli anni '60 e la riduzione delle cure disponibili. L'indagine evidenzia come molti servizi e prestazioni essenziali, definite come Livelli Essenziali di Assistenza, siano stati progressivamente limitati o non garantiti come previsto. La differenza tra quanto promesso e quanto effettivamente fornito si traduce in una carenza di cure per molte persone. La questione riguarda sia il livello locale che nazionale.

Sintesi generata con IA. Potrebbe contenere imprecisioni.

AD



Ricevi gli aggiornamenti di **Zazoom.it** su Google
Tutti gli aggiornamenti dalle migliori fonti direttamente su Google.

Segui

Torniamo a un tema caldissimo per la sanità, locale e nazionale: quello dei servizi e delle cure essenziali assicurati – per tempo – ai cittadini (i Lea). Ebbene, a volte le pagelle non bastano a raccontare tutta la storia. Sembra essere questo il messaggio che arriva dall'ultimo report di Fondazione Gimbe, che torna sul nodo dei connazionali che rinunciano a visite ed esami. Se, infatti, nel 2024 quasi tutte le Regioni e Province autonome superano la 'pagella' ministeriale sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), con 18 promossi su 21, quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o un accertamento diagnostico prescritti dal medico.

[Leggi su Lapresse.it](#)

